

## ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche  
Udine a domicilio e nel segno:  
Anno ..... L. 16  
Semestre ..... 8  
Trimestre ..... 4  
Per gli Stati dell'Unione postale:  
Anno ..... L. 28  
Semestre e Trimestre in proporzione  
Pagamenti anticipati  
Un numero separato Centesimi 5

Direzione ed Amministrazione  
Via Prefettura N. 6.

# IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

## INSERZIONI

**TARIFFA.**  
In terza pagina:  
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni,  
Ringraziamenti ..... Cent. 10  
per linea.  
In quarta pagina ..... 10  
Per più inserzioni premii da concedersi.  
Un numero arretrato Centesimi 10.  
Si vende all'Edicola, alla cartoleria B.  
duco e presso i principali tabaccai.

## LA GRAVISSIMA SITUAZIONE IN FRANCIA

L'affare del Panama è diventato dunque come una ripresa del *bulangismo*. Gli Orleans vanno montando questa macchina del Panama, come già montarono quella del *bras armés*. Non c'è che una differenza.

Scavotta spandono meno. Tuttavia non si sono mossi meno dentro la partita. Il *Figaro* ha scritto due articoli automatici: uno sul conte di Parigi nel quale diceva che Filippo VII non si occupava più affatto di politica, che era triste e grigio, e si lamentava, quel povero conte di Parigi, del conte di Man, il quale l'aveva abbandonato ed era diventato repubblicano per far piacere al Papa. L'altro articolo del *Figaro* è l'articolo sensazionale del giorno: è una biografia molto tendenziosa di Cornelius Herz, quello che ebbe per due milioni di *cheques* dal barone Reinach ed era complicità della *Justice* di Clemenceau, e fu fatto grand'ufficiale della legion d'onore da Freycinet, e fu con Clemenceau e col ministro Rouvier, dimissionario dell'altro ieri, a cercare invano l'ultima salvezza per Reinach, la notte stessa che Reinach si suicidò. Questo Cornelius Herz è un bavarese, diventato cittadino americano; poi venuto in Francia a farsi dei grossi affari ed a proteggere, protetto, il partito radicale della Camera francese.

Non c'è che dire: la trama di questo secondo articolo del *Figaro*, è molto ben fatta, e la conclusione è terribile: Se si potessero vedere tutte le carte di Reinach e di Herz, e i registri e le cifre e le annotazioni, quanto rivelazioni intorno ad un mondo che non è ancora sospettato!

L'articolo del *Figaro* è caduto come una bomba a Palazzo Borbone, e s'ha già fatto strage. Il ministro Rouvier si è dimesso: ma, ci fermeremo qui? Intanto Darquès ha sottoscritto l'articolo del *Figaro* alla Camera. Nel Gabinetto — ha gridato egli fra i rumori — vi sono altri uomini sospetti. E Deoulède accennava evidentemente a Freycinet, l'immortel, come accademico e come ministro, il fulcro della repubblica, il centro di tutte le combinazioni ministeriali da parecchi anni, l'anima della Repubblica francese, della quale egli, come ministro della guerra, ha rifatto l'esercito. Dove andremo? Sarebbe — come già dicono i giornali monarchici francesi — il principio dello sfacelo?

Le viscere del barone di Reinach, trasportate da Nivelliers a Parigi, sono la scusaccia. Il servo del barone di Reinach ha confessato alla commissione d'inchiesta, che, presso il cadavere del barone, trovò una boccaccia di veleno vuota. Cornelius Herz, fuggito a Londra, è anch'egli, con la sua fuga, accusatore terribile di tutti i suoi amici che sono al Governo, o ci sono stati, o stanno intorno al Governo sostenendolo. E Brissac, mente limitata, ma coscienza intemerata, e tempra implacabile, domina come un severo giustiziere, su tutta questa moltitudine di accusati, di sospettati, di nomi perduti o alla vigilia della rovina.

La commissione d'inchiesta è diventata ormai un tribunale d'inquisizione che abbraccia ogni giorno dieci reputazioni in nome dell'onore della Francia. Lo spettacolo è terrore, e somiglia a un immenso *autodafé*. Forseché la repubblica in Francia si suiciderebbe per l'onore?

Pur fortuna, gli Orleans non hanno la fibra dei colpi di Stato. Anche stavolta, come già nel *bulangismo*, pare che si siano messi a giocare la grana posata della fortuna. Ma forse ora, come allora, al momento decisivo, non saranno pronti, non avranno il coraggio, non si muoveranno. Gli Orleans temono sempre di comprometterli troppo, non vogliono arricchirsi mai la vita, né le sostanze. Vorrebbero, come si dice, *passare senza bagnarsi i piedi*. La loro energia si limita ai preparativi, ma, al momento di tentare l'avventura, tornano indietro. Prendenti veramente borghesi e bottegai, le loro minacce contro la Repubblica somigliano a ciò che fu scritto di Giuseppe II: *C'est une perpétuelle envie d'exterminer*. Le congiure degli Orleans sono sterminati macabbi.

Ciò non toglie che la repubblica in Francia non corra in questo momento

grande pericolo. Il *bulangismo* era stato messo in canzone; questa ripresa del *bulangismo*, sopra cui impera il severo ed implacabile Brissac, si è volta al tragico.

Quando la Francia non è gaia, essa diventa ingovernabile, e questa purificazione, nella quale Brissac ha mosso tutta la sua energia d'incorruttilità, minaccia di diventare una grande tragedia della storia.

Chiediamo una canzone a Parigi sull'affare del Panama: quel giorno in cui sentiremo l'eco del gaio refrain cantato nei *Cafés chantants*, quel giorno sarà il principio della salvezza.

Dopo tutto anche l'America del Nord ha sopportato per lustri e lustri degli avventurieri, al Governo, e non è restata meno una grande repubblica, presa a modello dalla vecchia Europa. Se la nazione è forte, può sopportare anche la grande corruzione dei politici. La corruzione è la febbre della ricchezza, ma la ricchezza è segno certo della sanità del paese.

### Zuccaro Floresta

Dopo l'istituzione del senatore Guarnieri, ecco quella del signor Zuccaro Floresta, quale se la offre il solito fotografo della *Patria* di Roma:

L'uomo-bomba che ha fatto scoppiare la cospirazione dei senatori, e ha avuto l'onore di ammutinare contro di sé la tribù dei paladini del voto segreto. Un barbone immenso, sparso di bianco; un testone enorme; un costante sorriso un po' beffardo; due occhi freddi e scrutatori. Dimensioni inverosimili in latitudine; un quintale e mezzo di peso; attività e ambizione da uomo magro... con tutta quella pancia. Deputato di Messina sei volte; un suo compaesano, chirurgo dei bisturi pieno di rancore, gli rimproverava ancora di avere sostenuto contro di lui, nel Collegio di Messina, la gloria immacolata di Simone di Saint-Bon — di cui un paio di barba valeva tutti i chirurghi e specialisti del Senato. Si consola del dispiacere patito, perandandosi, per esperienza personale, che il suo *Albanello* è il più delicato dei vini di Sicilia. Segni particolari: entrerà a suo tempo in Senato, e andrà a sedere vicino al professore Guarnieri, palermitano.

### COME SONO TRATTATI GLI OPERAI in Austria

Discontendendosi martedì alla Camera austriaca il bilancio dell'interio, il deputato Kromwetter parlò intorno alle tristi condizioni degli operai in Austria.

Al titolo « *carceri* » egli raccontò che a Kattenberg in Boemia si erano messi in prigione degli operai solamente perché portavano delle orpaccie rosse. Ma qui non è tutto, egli disse. Ben tristi giorni sono venuti per i nostri operai. Nelle miniere che hanno il nome di Maria Antonietta, e che appartengono al conte Sylla Toruac, presidente di un'associazione cattolica, vi sono dei medici incaricati di visitare ogni due giorni gli operai; quelli che vengono giudicati inadatti al lavoro, sono senz'altro congedati. Ebbene: questo sistema è cagione di disperazioni indubbi, benché anche l'altro giorno un operaio, padre di famiglia, essendo, in seguito a congedo per decreto del medico, nella impossibilità di mantenere i figli e la moglie, si ammazza precipitandosi in un pozzo delle miniere.

E non basta: a Kolomer, nella Bukovina, i tessitori sono pagati tre fiorini per settimana (sette lire circa), e hanno quindi ore di orario continuato!

Queste rivelazioni è inutile aggiungere quanto abbiano impressionato.

### I DRAMMI DELLE MINIERE Duecentoventi vittime

Due pozzi nelle cave di carbon fossile a Bamfurlan, si sono incendiati mercoledì a mezzogiorno. Furono estratte venti persone quasi asfissiate, e più tardi venti cadaveri.

Nei due pozzi trovavansi 220 operai. Temeti di estrarne solamente i cadaveri. Il fuoco fu estinto.

Per i bambini sordofoli e rachitici è indispensabile il Pithecor.

### Un articolo della «Civiltà Cattolica» sulla politica papale

La *Civiltà Cattolica* che uscirà sabato prossimo, conterrà un secondo articolo sulla politica del papa, che è in risposta ad altro articolo che la *Contemporary Review* ha recentemente pubblicato. In questo articolo si difendono le lettere scritte dal papa a favore del settennato, e si riconosce che mona Galiberti vede con simpatia la triplice alleanza. Si aggiunge che l'imperatore d'Austria si mantiene fedele al papa, mentre la burocrazia e il governo austriaco sono ostili alla Chiesa romana.

### Terribile scontro ferroviario in America

Un disastro da Arkansas City annuncia che nelle vicinanze di detta città e precisamente sulla linea del *Missouri Pacific Railroad*, un treno a grande velocità si scontrò in un altro, con terribili risultati: le carrozze andarono in frantumi e s'uccisero; rimasero morte sul terreno, miserabilmente deformi, ben diciotto persone, e si parla di una cinquantina di feriti.

Questo disastro fa il paio con un altro avvenuto la sera stessa ad Elmira, N. Y., dove una famiglia di cinque persone, che tornavano in vettura da una festa, furono — traversando il binario dell'Erie — sorprese dal convoglio e orribilmente schiacciate.

### CALEIDOSCOPIO

I versi.

Attilio Sarfatti pubblica nella *Gazzetta musicale* di Milano una serie di poesie in dialetto veneziano, per musica, piene di spirito e di garbo.

La seguente è intitolata « *Da Florian* », il classico Caffè veneziano: ma, come la maldicezia è propria di tutti i luoghi, così la si potrebbe chiamare senz'altro:

Al Caffè.

— Chi se mai quella signora?  
— Quella se la tal contessa.  
La cammina così in pressa.  
Per andar nel tal Caffè.  
Là ogni cosa proprio a stura  
Che se il moio che l'aspetta...  
O contessa benedetta,  
Che pedini che mostrò!  
— E quel fior?  
— L'è un nobilomo  
Pien de debiti.  
— E quel altro?  
— L'è un dotto, un omo scaltro,  
Che no a fatto che robar.  
Sto qua in parte se quel tomo  
Che se crede un letterato,  
Zuro in Dio che no l'è fatto  
Che la prima elementari!  
— Quel là in quanti?  
— Aver giudicio,  
Vardar ben col se avioia.  
— Quella dona?  
— Una aquilina,  
— Quel bel toco?  
— Un pantalun.  
— Camerier, chi se quel tizio,  
Che diceva mal da tutti?  
— Quel? El re del tarabuti,  
Ma del resto el ga rason.

La data storica.  
16 dicembre (1860). Incorporazione delle provincie napoletane al Regno d'Italia.

Un pensiero al giorno.  
L'amicizia fra due persone di sesso diverso e di età pressoché uguale, non solo è possibile, ma è anche naturale e vantaggiosa per entrambi; poiché la donna educa ed ingentilisce l'uomo, mentre questi istruisce la donna, e ne sostiene e fortifica il morale; questa azione mutua non essendo turbata dall'appassionatazza dell'amore, né dalla soverchia intimità e dagli inconvenienti del matrimonio. Tale amicizia però diventa pericolosa quando l'uomo non abbia sufficiente virtù per aggiungere forza all'animo della donna, e questa non abbia doti per educarlo non solo nel sentimento del bello, ma anche in quello del buono.

La sfinge. Monoverbo.  
TOT  
Spiegaz. della astrada presed.  
A-SIA.

Per finire.  
— Da dove vieni, mio caro, con quel l'aria di moribondo?

— Sono stato molto ammalato... sei settimane senza lasciare il letto...  
— Era dunque grave la malattia?  
— No, la malattia era leggera, ma il medico che mi ha curato era un luminare della scienza...  
Penna e Forbici.

### DALLA PROVINCIA

#### Nel Canale del Ferro

Esistenze di minerali — Antiche fuine — Miniera di Moggio — Miniere di Resutta — Industria mineraria — Legislazione.

(Continuazione vedi num. prec.)

La direzione generale degli strati è da nord verso sud; la loro inclinazione fu constatata di 35° da est verso ovest, seguendo quella delle rocce inclinati; e la declinazione è a sud-est. I piroclastici formano due banchi costituiti da straterelli d'ortiti, intracciati; dello spessore variabile da pochi millimetri fino a 40 centimetri circa (queste notizie dal prof. Marinoni si riferiscono alle prime osservazioni state fatte), che si mantengono peraltro abbastanza costanti nella loro complessiva potenza di m. 2 per lo strato inferiore e di circa m. 3 per lo strato superiore. — Tali banchi sono separati da quasi 4 metri di roccia sterile di calcare bituminoso, raggiungendo così nell'intera massa lo spessore medio di circa 7 metri.

Il minerale, alla ispezione della frattura recente, poiché qualche strato fu notevolmente modificato alla superficie degli agenti atmosferici, nella maggior parte dei casi e nei campioni presi a diversi livelli, si mostra perfettamente rassomigliante al buon *bagdad* inglese. Ha frattura netta, conoidale; è leggero e talora così schietto da rassomigliare ad una lignite fogliettata, battuto a mappo, odore aere, bituminoso, ha un peso specifico di 1,43 a 1,70, ma non presenta alcuna traccia di sostanza organica, per cui sembra esser derivato da un impregnamento di carburi di idrogeno nei calcari, all'atto stesso che si depositavano sul fondo del mare.

I saggi, prelevati dal prof. Taramelli servirono alle prime analisi state fatte dal prof. cav. A. Cozza nel laboratorio del r. Istituto tecnico di Udine (che vengono riportate più innanzi), nonché ad esperienze dirette di distillazione, state eseguite nella officina del gaz di Udine, durante il dicembre 1887, e nell'anno seguente, esperienze che riuscirono oltremodo brillanti. (Per due ore consecutive la città di Udine venne illuminata col gaz estratto dal minerale di Resutta.) Al fuoco arde facilmente con fiamma lunga, lucida e bianchissima, accompagnata da fumo bituminoso; è capace di produrre una temperatura assai elevata (da 1415 a 3286 colorie), e sottoposto a distillazione svolge dal 21,3 al 54,8 per cento di materie volatili senza traccia affatto di composti solforati od ammoniacali; ridgendosi nelle storte e una metà circa del suo peso di poca terra calcinata porosa, leggera, colorita da ossidi e costituita da una miscela di calce, magnesio e silicati alluminosi, ciò che non è un vero coke.

All'epoca di ottali rilievi si curava delle indagini il signor Barnaba Perissutti di Resutta, persona intraprendente, che ne aveva in ogni modo aiutati gli studi preliminari; ed in base a risultati tanto incoraggianti si formò una società del signor Perissutti stesso e del sig. Di Gasparo di Pontebba, onde coltivare il deposito e cercare nei dintorni nuovi affioramenti. Fu presentato un saggio del minerale alla esposizione artistico-industriale tenuta in Udine nel 1888; si provvide a rendere la località più accessibile con un sentiero; e dal 1888 al 1889 si scavarono circa 500 quintali di piroclastico che furono consumati con vantaggio in parte ad Udine nell'officina del gaz, in parte nell'officina di distillazione del signor Clementi a Dignano, ed in parte rimasero giacenti. Il costo del materiale ad Udine era in allora di L. 180 al quintale, prezzo veramente minimo (molto minimo, il signor Andouy pretendeva lire 70 alla tonnellata); ma fin da principio per le condizioni industriali ed economiche della provincia mancò la ricerca sufficiente a compensare la coltivazione della miniera, e

non si vollero avanzare capitali per lavori più profondi.

« Per gli studi di ricerca e le indagini non furono abbandonati, ed altre società si costituirono stabilendo i loro lavori sopra affioramenti nuovamente rintracciati, in cui spiccano già rilevanti somme: così la ditta G. B. Foraboschi di Moggio Udinese al rio Sarai (rio Sarai o del Patto) e la *Société des mines de Resutta*, rappresentata dall'ingegnere sig. Ch. Andouy di Nantes a Colle Salvotti nel rio Zabau, dove coltiva uno strato dello spessore medio di m. 0,42; e al monte Plauris dove sono iniziati i lavori in un banco della potenza di 80 centimetri.

« Alla indagine di rio Zabau si attese ad esplorare senza interruzione sotto la direzione dell'ing. E. Colasich, e fino all'anno 1876 erano già stati eseguiti dei lavori preparatori di sentieri e baracche, resi indispensabili dalla posizione altissima del luogo; nonché vari scavi a giorno per riconoscere e stesamente gli strati di schisto bituminoso, tanto nel senso della direzione che in quello della inclinazione. Alla fine del 1876 si era pur dato mano allo scavo di tre gallerie misuranti fra tutte 21 metri di avanzamento, le quali al loro incominciamento interessavano tre strati di combustibile dello spessore complessivo di m. 0,48, trovati poi nel progresso dei lavori riuniti in un sol banco della potenza di m. 1,30.

« Nel 1877 gli affioramenti furono ancora scoperti per lungo tratto e si potevano seguire in direzione verso Colle Salvotti, per più di 1500 metri fino ad incontrarsi colla indagine del signor Foraboschi; ed in inclinazione, sul fianco del monte Plauris, per circa un chilometro fin dove lo stesso signor Andouy ha iniziati altre indagini. Dalla terza galleria in lavoro:

la prima (a) avea raggiunto m. 37 di lunghezza con direzione nord. 37° ovest ed una inclinazione media discendente di 18°;

la seconda (b), aperta a 10 metri dall'imbocco della precedente ed ascendente con pendenza di 18°, avea raggiunto la lunghezza di m. 10, con direzione nord 55° est;

la terza galleria (c), che muove dallo stesso punto della seconda, fu spinta sul prolungamento di quella per m. 24 con inclinazione di 84° e direzione di sud 61° ovest. (*Annali di agricoltura*; Anno 1879; n. 10 *Relazione sul servizio minerario dell'anno 1877* pag. 17. Roma 1879).

« Sul lato destro della terza galleria erano stati inoltre iniziati altri quattro cunicoli, diretti quasi nel medesimo senso della galleria a ed un quinto sul lato sinistro, spiegandosi lo sviluppo dei lavori spartendosi per oltre 90 metri, senza contare un taglio a giorno lungo metri 15 ed alto 6 per far comunicare la prima galleria (a) con un'altra di scolo lunga 37 metri, che sfocia nella riviera sotto Paltan (rio Palpo). Le gallerie fruttifere hanno tutte sezione rettangolare di m. 1,60 in altezza per m. 1,25 di larghezza e furono scavate a cottimo al prezzo di L. 30 per ogni metro di avanzamento, misura media possibile del lavoro settimanale.

« Ora gli strati coltivati sono quattro; tre di essi hanno spessore minore di 10 centimetri, ed il quarto arriva fino a quello di 42 centimetri. Essi sono separati da piccoli letti di calcare dolomitico molto impregnato di olii volatili, di potenza variabile, fin quasi a sparire completamente, nel qual caso i tre straterelli si fondono in un unico banco che raggiunge lo spessore di 78 centimetri.

« I risultati di nuove analisi, state istituite contemporaneamente agli ultimi lavori accennati nel laboratorio del r. Istituto tecnico di Udine ed in Torino, dalle quali veniva fissato al 62 per cento il prodotto di olii volatili per distillazione, con residuo di una specie di arco argilloso che presentava un quasi principio di fusione, indussero il signor Andouy ad avanzare la domanda di una regolare investitura. Questa però nel 1877 non fu concessa dietro voto dubitativo dell'ingegnere minerario di stretta, il quale nel formularlo aveva preso in giusta considerazione anche la spesa necessaria all'estrazione possibile del materiale grezzo, e voleva fosse tolto ogni dubbio circa la convenienza di una regolare lavorazione della miniera. Perciò i lavori stati momentaneamente sospesi verso la fine del 1877, a Colle Salvotti e ancora appena incominciati.

nel monte Plauris, vennero ripresi nel 1878 e l'istamento continuato nel 1879 col proseguimento della denudazione dello strato di schisto tanto in direzione che in profondità; ed il banco bituminoso fu trovato sempre aumentare fino allo spessore uve di 85 ed ove di 80 centimetri.

Ed ormai la vita della nuova miniera è assicurata grazie alla costanza intraprendente del signor Audouy ed alla intelligente direzione dell'ing. O. Jasinchi. Nel 1879 si fecero nuove pratiche per ottenere la regolare concessione di investitura; e in questo anno (1880) si era già lavorando alla posizione in opera di un canapa metallico per il trasporto del materiale, ed alla costruzione di magazzini di deposito presso la stazione ferroviaria di Resutta. (Dalla Guida ufficiale delle strade ferrate, 1880, risulta che la stazione di Resutta dista da Udine chilometri 45 e da Pontebba, estremo confine italiano, chilometri 21).

I lavori di coltivazione della miniera sono già sviluppati sufficientemente, impiegando 15 operai e 10 manovali, con un salario medio giornaliero di lire 2.25 al giorno, i quali lavorano nelle gallerie pressoché 240 giorni dell'anno. Il proscioglimento costa ancora in oggi lire 100 alla tonnellata, caricato in stazione a Resutta; ma in oltre al suo prezzo davvero troppo elevato in confronto anche di quello dei carboni fossili esteri, comincia essere esportato ed utilizzato nella carburazione del gas illuminante e per la estrazione di cili densi minerali, essendosene ormai valutata la qualità produttiva superiore sotto ogni riguardo. Migliorati i mezzi di trasporto dalla miniera ai magazzini di Resutta (distanza di circa 4 chilometri), anche il prezzo di costo potrà venire sicuramente ridotto; ed ecco una industria assicurata per la vasta estensione del deposito. Prof. Camillo Marini, *Sui minerali del Friuli*.)

Analisi del piroscistio di Resutta, fatta dal prof. cav. A. Cossa nel laboratorio del R. Istituto tecnico di Udine, nel 1887-88.

#### Caratteri esterni

|                          | Strati<br>alternati col carboni<br>e carboni | Strati<br>alternati col carboni | Strati<br>alternati col carboni | Strati<br>alternati col carboni | Strati<br>alternati col carboni |
|--------------------------|----------------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Colore . . . . .         | —                                            | —                               | —                               | —                               | —                               |
| Splendore . . . . .      | —                                            | —                               | —                               | —                               | —                               |
| Struttura . . . . .      | —                                            | —                               | —                               | —                               | —                               |
| Frattura . . . . .       | —                                            | —                               | —                               | —                               | —                               |
| Tenacità . . . . .       | —                                            | —                               | —                               | —                               | —                               |
| Peso specifico . . . . . | —                                            | —                               | —                               | —                               | —                               |

#### Modo di comportarsi al fuoco

|                       | Strati<br>alternati col carboni<br>e carboni | Strati<br>alternati col carboni | Strati<br>alternati col carboni | Strati<br>alternati col carboni | Strati<br>alternati col carboni |
|-----------------------|----------------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Abbraccio . . . . .   | —                                            | —                               | —                               | —                               | —                               |
| Fiamma . . . . .      | —                                            | —                               | —                               | —                               | —                               |
| Odore . . . . .       | —                                            | —                               | —                               | —                               | —                               |
| Fumi . . . . .        | —                                            | —                               | —                               | —                               | —                               |
| Per residuo . . . . . | —                                            | —                               | —                               | —                               | —                               |

#### Analisi chimica

|                                           | Strati<br>alternati col carboni<br>e carboni | Strati<br>alternati col carboni | Strati<br>alternati col carboni | Strati<br>alternati col carboni | Strati<br>alternati col carboni |
|-------------------------------------------|----------------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Acqua igroscopica . . . . .               | 8.20                                         | 1.10                            | 6.00                            | 2.50                            | 4.50                            |
| Materie volatili e combustibili . . . . . | 54.80                                        | 40.80                           | 38.00                           | 38.70                           | 21.80                           |
| Residui di cenere e perdita . . . . .     | 89.00                                        | 58.10                           | 58.00                           | 58.80                           | 78.70                           |
|                                           | 100.00                                       | 100.00                          | 100.00                          | 100.00                          | 100.00                          |

|                                                      | Strati<br>alternati col carboni<br>e carboni | Strati<br>alternati col carboni | Strati<br>alternati col carboni | Strati<br>alternati col carboni | Strati<br>alternati col carboni |
|------------------------------------------------------|----------------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Piombo ridotto da 1 grammo di combustibile . . . . . | 14.28                                        | 9.62                            | 8.10                            | 9.40                            | 6.25                            |
| Calorie corrispondenti . . . . .                     | 3286                                         | 2179                            | 1884                            | 2138                            | 1418                            |

La notizia del prof. Marini si riferisce ad epoca anteriore al 1881; però, a complemento, non sono di meno importanza i seguenti dati da me raccolti a tutt'oggi per quanto riguarda le miniere di Resutta le più importanti del Canale del Ferro e senza dubbio della Provincia di Udine e della regione veneta.

Il signor Carlo Audouy ottiene regolare investitura della miniera di Resutta, con atto 19 gennaio 1881 del R. Capitano Montanatico di Vicenza per le Province Venete, Mantovana e Ferrarese. La demarcazione del Campo minerale seguì il 29 settembre 1886.

Ma il signor Audouy — rappresentante e conteso di Società Minerarie della Scozia e del Belgio — ottenuta la investitura sospese ogni razionale lavoro, levò dalle miniere di Resutta direttori ed ingegneri, lasciandovi soltanto un suo adepto, certo Becari, toscano, la miglior "pata d'uomo", severamente subordinato agli ordini del suo principale, ma provetto capo minatore, che, conoscendo la ricchezza di queste miniere e la immensa utilità che se ne ricaverebbe coltivandole come la scienza insegna, compiangeva spesso, anche con me, l'evidente abbandono in cui le lasciava l'Audouy, dopo quanto l'Audouy stesso aveva fatto e speso per il loro sviluppo e coi più soddisfacenti risultati.

G. N. Masieri

#### Accessi alla Stazione di Civile e piano regolatore

Civile, 15 dicembre.

È questo un argomento sempre di attualità, perché inopportuno sempre al suo nascere, e dopo vari anni, attende tutt'ora una soluzione la quale abbia per guida due criteri che egualmente s'impongono: la previdenza, cioè per il progresso della nostra città, e l'economia del bilancio comunale.

Anzi da quanto buonsenso e vane da ultimo stampato nel *Forum Friuli*, sembrerebbe che la questione sia per prendere una piega tutt'altro che favorevole a quei due indispensabili criteri. Tratterebbesi, a quanto si afferma, di

abbandonare in proprietà del barone de Craigher un terreno misurante ottocento metri quadrati, verso la casazione, od uso che sia, di una quantità assai minore costituita dal viottolo conducente alla Stazione. Si giustificerebbe questo ineguale contratto, sulla considerazione del vantaggio di avere aperto questo comodissimo accesso senza vera espropriazione pecuniaria; ma non si darebbe valore alla circostanza che la convenienza di questa apertura di strada è bilaterale: mentre è evidente che se il pubblico non potesse più accedere attraverso il fondo del barone de Craigher, questi pure si vedrebbe chiusa la più diretta via della Stazione al proprio villino, poiché non potrebbe più fruire, come oggi, del paesaggio lungo l'estremo lembo del viottolo, che è di proprietà comunale.

Inoltre, è facile pronosticare che un bel giorno il Comune si troverebbe nella condizione di dover riacquistare, forse a caro prezzo, il fondo ceduto, e di dover rivendere, come inutile e sterilizzato, buona parte di quello acquistato.

Ma, ben sapendo che il barone de Craigher si tene prima d'ora acquirente dei terreni contornati col lodevole scopo di cederli, in parte, al mite prezzo di costo, per il prolungamento del viale della Stazione — non è per sospettarlo di una speculazione che esprima la cosa come oggi si presenta e come dev'essere considerata da una ocula morale, il quale non può tener conto che dei fatti e degli impegni scritti, e non soltanto delle buone intenzioni.

Né faremo, come suol dirsi, la voce grossa circa l'apprezzamento dei valori e dei reciproci vantaggi inerenti alla progettata permuta.

Ben più degno di attenzione ci appare quel punto di vista che sta a cuore a tutti coloro che sono persuasi dovervi senza idee negative o preoccupate, favorire lo sviluppo ed il miglioramento del paese, spacciando quando i sacrifici si presentano minimi ed i risultati vistosi.

Crediamo quindi che, per accrescere l'importanza del paese e le risorse co-

muni, il Municipio debba per lo meno aiutare tutte le iniziative private tendenti all'aumento della popolazione e di nuovi fabbricati; e che ciò con maggiore o minore lentezza possa succedere e il tutto coll'addottare preventivamente un buon piano regolatore edilizio e stradale: piano che tutta la città anche minori, come la nostra, non appena si farono avvantaggiati con una ferrovia, non tardarono a concretare; mentre Cividale, luogo privilegiato per positività, per clima estivo, e per altre prerogative, sembra restio a scostarsi dalla ristretta cerchia delle sue mura.

Simili criteri che avrebbero prima d'oggi potuto essere ritenuti non applicabili al caso nostro, appaiono ora evidenti anche ai più scettici, dopo che abbiamo veduto sorgere un castello, trasformarsi un'intera borgata; e mentre è noto che ci troviamo alla vigilia di veder sorgere nuove costruzioni nei pressi della Stazione.

Ma non sarebbe certamente col vendere dei terreni i quali dovranno necessariamente formar parte del piano regolatore stradale, né abbandonando al caso od avversando ogni iniziativa privata, che si provvederebbe allo sviluppo edilizio del paese. Quando si pensi che colla spesa di tre o quattro mila lire (come potrebbe facilmente dimostrarsi) diluite in parecchi bilanci, si avrebbe per tanto assicurato, oltre il passaggio pedonale Craigher, anche un largo viale di circunvalazione, sino a porta Vittoria, presso il quale sorgeranno quanto prima dei nuovi fabbricati, è evidente che si assumerebbe una grave responsabilità chi intendesse di reagire e mettere bastoni nelle ruote anche contro simili tendenze all'ampliamento ed all'abbellimento della nostra città.

Cividale, però, che con un'amministrazione retriva e clericale, sapeva fare il più procacciandosi una ferrovia, non s'ha dubbio saprà fare anche il meno. Si richiede più buona volontà e sodezza, che denaro.

E, per oggi, concludendo, come direbbe un legale, in via subordinata: questa degli accessi alla Stazione e del piano regolatore, è questione che se non può tutta d'un tratto essere concretata e risolta, deve almeno non venire pregiudicata.

Cividale, 16 dicembre.

#### La questione dei medici — Epidemia — Carabinieri.

Jeri sera si ridò in seduta straordinaria il nostro Consiglio comunale. L'ordine del giorno, non si vide pubblicato come di metodo sul *Forum Friuli*. Forse si voleva fare una sorpresa ai cittadini, coll'obbedire immediatamente ai deliberati del Consiglio provinciale sanitario, nominando il terzo medico, in sostituzione al pensionato dott. Fanna.

Fu nominato il dott. Ettore Chiaruttini, col voto di tutti i tredici consiglieri intervenuti alla seduta.

Noi plaudiamo per la scelta del dottor Chiaruttini, ma disettiamo sulle modifiche del rapporto, che non potrà certo venire approvato anche per opposizione del dott. Petrucci, il quale, essendo il chirurgo nominato dal Comune e nell'esercizio lodevole da tanti anni, non potrà soffrire in pace tale sostituzione.

Serppeggia la aggratellina nel nostro Mandamento, ed anche in città, e si parla pure di qualche caso di difterite. A Torreanovisibbero anche alcuni decessi.

Oggi il nostro maresciallo dei carabinieri, signor Pastalotti, partì alla volta di Verona a deporre le armi e ritirarsi al congedo. Oggi stesso partirà anche il vice brigadiere. Ancora non furono sostituiti.

Latisana, 14 dicembre.

#### Conferenza.

La Presidenza del Comitato della « Dante Alighieri », di qui, ha pregato il chiarissimo professore dottor Dino Mantovani di codesto Ginnasio liceale, a voler ripetere qui nel nostro Teatro Sociale la tanto applaudita sua conferenza sul tema: *Leggende veneziane*.

Speriamo in che quella sera verranno tutti andare a teatro per udire dal brillante oratore le interessanti leggende, e per concorrere allo scopo patriottico per cui fu indetta la conferenza.

Il piccolo cronista

**Per gli agricoltori.** La Commissione per i campi sperimentali presso l'Associazione agraria friulana, ha stabilito di eseguire nel venturo anno una importante esperienza di orientamento sulla concimazione, mediante concimi artificiali, dei prati stabili. Secondo il solito, i concimi saranno forniti gratuitamente a quegli agricoltori che si impegnano di eseguire le dette esperienze e di dare conto esatto dei risultati, nei modi prescritti dal dettagliato programma.

Gli agricoltori di buona volontà, i quali vogliono coadiuvare la Commissione, sono interessati fin d'ora a presentare la loro adesione all'ufficio dell'Associazione agraria friulana.

**Due friulani in libertà provvisoria.** Abbiamo dato notizia di un furto di circa cinque mila lire consumato in danno dei droghieri Dalla Venezia, in Merceria S. Salvatore, a Venezia, e che quali prealenti autori di tale furto, vennero arrestati lo zio del Dalla Venezia stesso, certo Angelo Becari, ed i coniugi Angelo Zanuz Fortes e Maria Tassan Tofola di Aviano.

La Camera di Consiglio del Tribunale ha ora con sua ordinanza deliberato non luogo a procedere per Becari, zio del droghiere, per non essere stata in di lui confronto presentata querela, come prescrive la legge, trattandosi di parentela col danneggiato, e ha accordata la libertà provvisoria ai coniugi Zanuz Fortes, contro i quali procede l'istruttoria.

**Arrestati.** In Gemonia venne arrestato certo Pietro Fiorani perché venuto in rissa per futuri motivi con tal Giov. Battista Venturini lo colpì con un sasso al capo producendogli lesione guaribile in 15 giorni.

In Orzano i reali carabinieri arrestarono tal Vittorio Zanuzum d'anni 19, quale sospetto autore del furto di quattro oche, e dovettero arrestare anche il di lui padre Luigi perché oltraggiò l'arma operante.

Come spesso, ah!, si succedono le funeste cause d'ineffabili lutti domestici Jeri cessava di vivere dopo breve malattia, nella non ancor tarda età d'anni 66.

#### Antonio Asquini

lasciando nella più profonda desolazione le sue quattro amabilissime figlie, alle quali da ben vent'anni si studiava con ogni più accorta sollecitudine di far rievitare non dura la mancanza dell'angelica madre, troppo immaturamente rapita al loro tenero affetto.

Padre affettuosissimo, onesto e coscienzioso negoziante, proba cittadino, egli lascia in quanti lo conobbero una preziosa eredità d'affetti, una larga onda di compianto in tutto il paese, che con lui ha veduto spegnersi l'ultimo di quei fratelli Asquini, per i quali l'operare il bene era il più nobile e gradito, anzi il solo scopo della vita.

L'eleto stuolo di cittadini, che spontanei oggi accorrono a rendere l'estremo vanto alla sua salma; il sincero duolo, che l'accompagna alla tomba, valgono, diretto e indiretto, a lenire l'acerbo strazio delle tre dilettissime figlie, per le quali, ah! troppo oruda fu la gelida mano della Parca.

San Daniele, 15 dicembre 1892.

A. P.

#### GRONAGA CITTADINA

**Il discorso Solimbergio** sulle spedalità estere, l'avremmo riprodotto noi pure, se non ci fossero giunte troppo tardi, ieri sera, da Roma le bozze di stampa del testo ufficiale, e cioè dopo che da due giornali cittadini era stato pubblicato, e quindi se ne rendeva pressoché inutile una terza edizione.

**L'on. Luzzatto Riccardo.** Notizie da Roma annunciano che l'elezione dell'on. Luzzatto Riccardo nel Collegio di S. Daniele venne contestata. Se non siamo male informati, la discussione relativa a questa contestazione dovrebbe farsi oggi.

**Conferenza.** Questa sera dalle ore 8 alle 9 pom. nella sala maggiore dell'Istituto tecnico sarà tenuta una conferenza sul tema: *Edmondo de Amicis letterato e socialista*, dal prof. Piero Buini.

Biglietto d'ingresso centesimi 50; per gli studenti cent. 25.

L'intero provento sarà devoluto in parti uguali alle Società « Dante Alighieri » e « Reduci e Veterani di Friuli ».

**Le feste del 26 dicembre per Zorutti, a Gorizia.** Scrivono dalla gentile e patriottica città dell'Isonzo:

« Il Comitato lavora indefessamente per far risuonare solenni e brillanti le feste zoruttiane. »

Si conta su una larga partecipazione della provincia, e a quelle deputazioni sarà fatta cordiale accoglienza.

Sarà imponente la cerimonia della collazione del busto nella sala comunale, e del discorso commemorativo che terrà la mattina al teatro il chiarissimo professor Simzig, ci si dice già addosso un gran bene.

Il banchetto si terrà nella sala del Gabinetto, ci sarà Banda in piazza, e,

la sera, una grandiosa rappresentazione di gala al teatro.

Per questa si occupa un apposito Comitato; vi coopereranno le migliori forze artistiche della città, e sarà una grande serata.

In quel giorno, per cura del Municipio — auspice il Gabinetto di lettura — si scoprirà la lapide che sarà collocata sulla casa ove nacque il Morelli: lo storico nostro. Vedete che abbiamo abbastanza da fare in questo mese.

**Anche a Rovigo.** Come abbiamo annunciato ieri, su proposta del senatore Poile, accolta favorevolmente dal Consiglio della nostra Associazione agraria, venne deliberata la massima di tenere una Esposizione di vini della nostra città, nell'estate del 1893.

Ora leggiamo nel *Corriere del Polesine* che anche quel Consiglio Agrario è venuto nella deliberazione di tentare un'Esposizione vinicola provinciale a Rovigo.

A questo scopo si è indirizzato ai Comuni, ai Comuni ed alle Associazioni agrarie della provincia, chiedendo che si facciano incitatori presso i produttori di vini perché concorrano.

#### Grave fermento

Veniamo a sapere un brutto fatto occorso l'altra sera al signor Enrico Fabris, direttore da anni parecchi della farmacia Angelo Fabris in Mercato vecchio.

Egli trovavasi in Osoppo, suo paese nativo ed ove ha assunto una farmacia. Non occorrevano ancora i particolari del triste avvenimento, ma il fatto è che il signor Enrico Fabris riportò ad opera di altro individuo, di cui ignoriamo il nome, due gravi ferite all'inguine.

Sappiamo esordendo che il signor Fabris va migliorando; però egli deve, si può dire, la vita alla sua pugnacità, altrimenti le ferite, penetrando in cavità, indubbiamente sarebbero ritenute mortali.

Se li potremo avere, daremo domani maggiori dettagli.

Dopo stampate queste righe abbiamo saputo che il fatto avvenne nell'osteria di Pietro Olivo in Osoppo, mentre il signor Fabris giocava con amici alle carte.

Tale Paolo Pezzetta da Tomba di Buia, per motivi che non si conoscono ma che non rivestono certamente alcuna gravità, si diede a colpire al ventre il signor Fabris, il quale, a giudizio dei medici, ne avrà per più di quindici giorni.

Il Pezzetta è latitante.

**Ancora sul furto delle 50 mila lire**

Mandano da Bologna al *Secolo*:

« Agli Uffici postali continua l'inchiesta dell'ispettore inviato dal ministero delle Poste, per il furto delle 50 mila lire commesso in danno della Banca Nazionale. »

Il risultato fino ad ora è negativo.

**Pianura friulana.** Il *Corriere di Gorizia* di ieri annuncia che il tanto aspettato libro del Caprin, con questo titolo: *Lo ha già sul tavolo*, ed è un volume « degno di figurare nello studio d'un Re, tanto sorpassa nella ricchezza e nell'eleganza dell'aspetto, qualunque più ardita immaginazione di appassionato bibliofilo. »

Di questo libro, che siamo ansiosi di avere noi pure sul nostro tavolo, non mancheremo di occuparci appena lo avremo potuto leggere.

**Sic transit...** Da Torino si annuncia al *Secolo* la prossima fine del famoso e battagliero giornale clericale, *L'unità cattolica*.

L'Unità verrà per consiglio di Pio IX nel 1863, quando Don Margotti si era separato dal marchese Birago proprietario della clericale *Armonia*.

Si prevedeva la miserevole sorte fin da quando morì don Margotti, alla cui opera intrinseca l'Unità dovette la sua lunga e prospera esistenza. Morì don Margotti, inventore della formula: *Né eletti né elettori*, il giornale perdeva quasi tutta la forza polemica, e cominciò a vivere stentatamente.

L'Unità finì un patrimonio copioso a don Margotti, e parecchie centinaia di migliaia di lire all'obolo di S. Pietro.

Gli eredi di don Margotti sembrano intenzionati di fondarla col *Corriere Toscano*, organo clericale fiorentino.

**Teatro Minerva.** Anche ieri a sera fu applauditissima la *Bella Elena*, ebbe per la seconda volta una brillante esecuzione da parte di tutti i bravi artisti della distinta Compagnia Palombi.

— Questa sera *La Mascotte*.

**Sport.** 18 dicembre meet in Giar-dino. Grande ore dodici e mezza. Il drag si svolgerà nella direzione di Torreano partendo dal ponte sul Cormor fuori porta San Lazzaro.

**In contravvenzione.** Iersera le guardie di città dichiararono in contravvenzione certa Elina Badini d'anni 46, da Villa Santina, e Luigia Pavan di qui, per ubriachezza molesta e ri-pugnante.

**Cagnetta perduta.** Nelle vicin-anze del quartiere di Cavalleria ieri mattina è stata perduta una piccola cagnetta di razza Mops (color azzurro e muso nero) di due mesi. Chi l'avesse trovata è pregato por-tarla al detto quartiere, dove gli sarà data corrispondente mancia.

**Buona usanza.** Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Cecchini-Prodamino Caterina: Cugli-Ferrari Maria L. 1.

**Biglietti dispensa visite pel capo d'anno 1893.** I biglietti di dispensa visite pel capo d'anno 1893 si vendono a totale beneficio di questa Congregazione di Carità e L. 2 caduno presso l'ufficio della stessa e la libreria fratelli Tosolini piazza Vittorio Emanuele, M. Bardusco via Mercato-vecchio.

**Bottega d'affittare.** In via Daniele Manni e precisamente sull'an-golo di via Prefettura è d'affittare una bottega.

Rivolgersi in via Ronchi n. 27.

**Avviso scolastico.** Il profes-sore Antonio Andrea Gheri, insegnante nell'istituto Donati apre il 16 corrente iscrizioni ad un corso di lingua fran-cese secondo l'orario e programmi go-vernativi (grammatica e tecnica) per i gio-vani che avessero bisogno d'un ripeti-tore.

Le lezioni incominceranno il 20 del detto mese ed avranno luogo nei giorni ed ore, in cui gli iscritti non dovranno presenziare le regie scuole.

La tassa per l'anno scolastico è di lire ventuna, (L. 21.00) pagabile in rate mensili anticipate.

Dalla Direzione dell'Istituto Donati Udine, li 18 dicembre 1892.

**Pel 1893.** La tipografia Marco Bardusco ha pubblicato *Il Mago, li-nari per l'an 1893*, nonché l'*Almanacco mensile friulano* per detto anno, coi mercati bovini della Provincia, se-guati giorno per giorno.

### Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

15 - 12 - 92 ore 9 a. ore 3 p. ore 9 p. gior. 10

|                 |          |          |         |          |
|-----------------|----------|----------|---------|----------|
| Bar. rid. a 10  |          |          |         |          |
| Alto m. 116.10  |          |          |         |          |
| liv. del mare   | 756.8    | 755.8    | 755.8   | 755.4    |
| Dir. del rel. a | 89       | 89       | 80      | 80       |
| Stato di cielo  | nuvoloso | nuvoloso | q. cop. | nuvoloso |
| Acqua cad. m.   |          |          |         |          |
| 3 direzioni     | NW       | SW       |         | N        |
| Vel. (Kilora.)  | 9        | 2        |         | 4        |
| Term. centigr.  | 2.5      | 5.4      | 3.4     | 2.8      |

Temperatura massima 7.5 (minima 0.5)

Temperatura minima all'aperto 1.2

Telegramma meteorologico dall'Ufficio cen-trale di Roma, ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 15 Dicembre 1892

Tempo probabile

Venti deboli freschi settentrionali

cielo sereno, gelo e brinato.

## LA POPOLARE

Associazione di Mutua Assicurazione sulla vita dell'uomo fondata sotto il patronato degli Istituti di Credito Popolare e Risparmio promossa con medaglia d'oro all'Esposizione Operaia di Torino

Presidente onorario: Luigi Luzzatti ex Ministro del Tesoro

Assicurazioni di capitali in caso di morte, malattie, dotazioni, pensioni di vecchiaia.

Assicurazioni per operai a lire una mensile.

Tariffe minime. Massime facilitazioni nelle condizioni di Polizza. Premi pagabili a rate mensili — Versamenti li-bri con libretti.

Restituzione dei risparmi agli asso-ciati secondo il sistema cooperativo. Accordi speciali colle società di pre-videnza cooperazione.

La Popolare è una vera società di mutuo soccorso per tutte le classi della popolazione.

Nel numero delle banche e casse di risparmio che co-corsero a formare il fondo di garanzia figurano due rispet-tabili istituzioni cittadine: La Cassa di Risparmio e la Banca Cooperativa udi-nese.

La rappresentanza della Società per Udine e Provincia è affidata al signor Ugo Fama, con Ufficio in Piazza Vi-ttorio Emanuele, riva del Castello, N. 1. Si ricercano abili Agenti in ogni ca-poluogo di Distretto.

## PARLAMENTO NAZIONALE

### CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 15.

Pres. BACCHELLI

La seduta si apre alle 2 dal vice-presidente Baccelli, essendo l'on. Zanar-delli occupato in una causa.

Vendemmia svolge una proposta di legge tendente a sopprimere il rian-nuoto del presidente nelle cause davanti le Assise e la Camera approva la presa in considerazione.

Si discute il progetto di concessione al consorzio interprovinciale di Barana della esecuzione delle opere di bonifica autorizzate per legge.

Giugno chiede la sospensione, cui si oppone il ministro Giolitti con un di-scorso eloquentissimo accolto con fra-gorosi applausi da ogni parte della Camera.

Branca parla per fatto personale. Si grida: *Ai voti, ai voti.* Dopo un incidente insignificante fra Agnini e Quoroli, la proposta sospensiva del Giugno viene respinta.

Si discute il progetto per la con-validazione del R. Decreto 15 novembre 1892 sulle opere idrauliche straordi-narie, e dopo discorsi di Sonnino e Ri-moni si rimanda il seguito della di-scussione a domani.

Avviene un esilarante battibacco fra gli africani Franchetti ed Antonelli che continua una decina di minuti di-vertendo la Camera.

La seduta si leva alle sei e mezzo.

### SENATO DEL REGNO

Seduta del 15.

Presidenza FARINI

Si apre la seduta alle 2 e 35.

Si riprende la discussione del bilan-cio d'agricoltura nella quale Piccoli sull'art. 15, istruzione agraria, deplora

che si fa una politica democratica alla rovescia, assottigliando i sussidi alle scuole inferiori utilissime, aumentando invece quelli delle scuole superiori che hanno pochi allievi e danno scarsi frutti. Cusani e Cavallotto parlano intorno alla pellagra, ed altri sulla produzione equina, sulla fillossera, sul bonificamento dell'agro romano, ed a tutti risponde il ministro Laocava dando promesse ed affidamenti.

Indi tutti i capitoli del bilancio ven-gono approvati.

Levasi la seduta alle 5 e 50.

### L'on. Giolitti nel mezzogiorno

Si dice che l'on. Giolitti, durante le vacanze di Natale, andrà a visitare pa-recchie città del mezzogiorno. Verrebbe prima a Napoli, poi andrebbe a Fog-gia, a Bari, a Lecce, di dove si reche-rebbe per pochi ore a Brindisi per vi-sitare il porto. Proseguirebbe poi per Taranto onde esaminare i lavori del l'Arseale. Visiterebbe quindi Catanzaro, Potenza e Salerno.

### Una seduta agitatissima alla Camera francese

Jeri venne discussa la proposta Po-urquery di attribuire i poteri giudiziari alla Commissione d'inchiesta sul Pa-nama, e la discussione diede luogo a clamorosi incidenti.

Chiusa la discussione si venne ai voti. Il passaggio alla discussione degli arti-coli sulla proposta Pourquery è respinto dopo prova e controprova, in conformità al parere del Governo, ma con debole maggioranza: cioè voti 270 contro 265 (applausi a destra). Floquet leva subito la seduta. Scoppiano vivaci alterchi in vari punti dell'aula. Baudry d'Asson (destra) prorompe con grida e gesti in mezzo all'emiciclo. Un membro del cen-tro si precipita su lui.

Baudry d'Asson è trascinato a forza verso l'uscita. Qua e là nell'aula scop-piano altri incidenti. I deputati escono agitatissimi.

Dallo spoglio dello scrutinio è rian-tato che la maggioranza della Commis-sione votò contro il suo presidente. Il fatto è molto commentato.

## NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

### L'opposizione darà battaglia

Si smentisce recisamente la voce corsa che l'opposizione abbia l'intento d'abbandonare l'aula nella prossima votazione politica.

Risulta invece ch'essa pren-derà parte vivissima alla di-scussione dei provvedimenti fi-nanziari, sui quali il Governo porrà la questione di fiducia.

L'opposizione presenterà una mozione concordata ed appro-vata da tutti i suoi gruppi.

### Le vacanze natalizie

La Camera prenderà le va-canze al più tardi giovedì del-l'entrante settimana. Il Go-verno domanderà che i lavori parlamentari non siano proro-gati oltre il 15 gennaio.

### Una protesta

Oltre duecento cittadini di Taormina fecero pervenire al Re una protesta vivacissima contro la votazione del Senato, che colpì il neo senatore Zuc-caro Fioresta.

### Accordo austro-russo

Il *Petit Parisien* annunzia che fu fatto un accordo fra la Russia e l'Austria, riguardo ai Balcani.

## Corriere commerciale

Seto

Milano, 14 dicembre.

Le pretese sempre più sostenute spie-gatesi nella giornata resero meno facili le transazioni, per cui la situazione ri-sultò oggi pressoché stazionaria ma con accentuata buona tendenza. Notiamo la vendita di alcuni lotti greggie fine per impieghi di filati, nei titoli 9/10 9/10 9/11 di perfetto incannaggio da L. 55 a 56, qualità belle correnti a sublimi. Costi di belle e classiche per l'esportazione 12/14 a 13/15 da L. 56 a L. 57.



# OLIO di HOGG

di FEGATI FRESCHI di MERLUZZO, NATURALE e MEDICINALE

Ha meritato, all'Esposizione Universale di Parigi 1889, il 1° premio per l'olio di fegato di Merluzzo. Prescritto da 40 ANNI in Francia, in Italia, in Inghilterra, nella Spagna, nel Portogallo, nel Brasile ed in tutte le Repubbliche Spagnolo-Americane dal più celebre medico del mondo intero. Per le persone deboli, ecc., *PRIMO* di *Segreto di Merluzzo* di *HOGG* è molto più ricco in principi attivi degli altri oli di fegato che sono fabbricati con una metà d'acqua e per dissimulare un olio di qualità inferiore.

Si vende ovunque in bottiglie TRIANGOLARI, Rappresentazione di *Salute* a norma delle leggi vigenti. Prodotto direttamente al Consiglio Superiore di Sanità.

Solo proprietaria: **HOGG**, 2, Rue Castiglione, PARIGI, ed in tutte le farmacie.

**Meranti settimanali.** Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la trascorsa settimana:

Uova alla dozzina da L. 1.02 a 1.03  
Burro al Chilo. da „ 2.25 a 2.50  
Piatte da „ 0.08 a 0.07

**Grani.**  
all'Etto, da L. 8.50 a 10.50  
Cinquantino „ da „ „ „  
Frammento „ da „ „ „  
Segala „ da „ „ „  
Sorgococco „ da „ 5.40 a 6.30  
Fagioli alpigiani al Quint. da „ 14.44 a 22.80

**Foraggi.** (compreso dazio)  
Fieno dell'Alta  
La qual. al quint. da L. 6.75 a 7.75  
Ha „ da „ 6.10 a 6.30

Fieno della Bassa  
La qual. al quint. da „ 5. „ a 5.30  
Ha „ da „ 0. „ a 4.50

Paglia da foraggio al quint. da „ 0. „ a 0. „  
da lottiera „ da „ 3.00 a 3.00

**Combustibili.**  
Legna in stanga al Quint. da L. 2.10 a 2.25  
Legna tagliata „ da „ 2.25 a 2.30  
Carbone 1. qualità „ da „ 5.50 a 7.75  
N. B. Il dazio sul fieno è di L. 1 al quintale; quello sulla legna di L. 0.85 e quello sul carbone di L. 0.60.

**Carne.**  
Vitello quarti davanti al Ch. da L. 0.85 a 1.80  
di dietro „ da „ 1.20 a 1.70  
I. qual. „ taglio primo „ da „ 1.40 a 1.65  
„ „ secondo „ da „ 1.20 a 1.30  
„ „ terzo „ da „ 0.90 a 1.10  
II. „ „ primo „ da „ 1.30 a 1.50  
„ „ secondo „ da „ 1.10 a 1.30  
„ „ terzo „ da „ 0.85 a 1.05  
Vacca „ „ „ da „ 0.90 a 1.50  
Pecora „ da „ 1.20 a 1.40  
Ariete „ da „ 1.20 a 1.40  
Castrato „ da „ 1.20 a 1.50

## Quale viaggio di nozze

più fortunato, farà se non colui che trovandosi in ferrovia colla bella sposina leggerà sui giornali il 1° gennaio 1893 la notizia teleggrafica dei numeri sorteggiati il 31 dicembre 1892 delle Lotterie Nazionali e Italo-Americane, ed in quelle vedrà primo sorteggiato col premio complessivo di lire **300,000** il numero da lui posseduto?

I biglietti delle **LOTTERIE NAZIONALI e ITALO-AMERICANE**, costano

### UNA LIBRA

al numero, e si trovano presso i principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno, e la

Banca Fr.lli Casarato di Fr.sco  
Via Carlo Felice, 10, GENOVA

# Augurio!

Tutti i compratori di biglietti della Lotteria Nazionale o Italo-Americana ricevono gratis in regalo un

## augurio

splendidissimo

Bujali Alessandro, gerente responsabile

## SOCIETÀ REALE

di assicurazione mutua a quota fissa

### CONTRO I DANNI D'INCENDIO

Sede Sociale in Torino, Via Orfano, N. 6.

La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari.

Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrati.

Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione. I benefici sono riservati agli assicurati come risparmi.

La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, e dove essere pagata entro il gennaio d'ogni anno.

Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito.

Le entrate sociali ordinarie sono di lire **quattro milioni e mezzo circa.**

Il fondo di riserva, per garanzia di sopravvenienza passiva oltre la ordinaria entrata, **supera i sei milioni.**

### Risultato dell'esercizio 1891

L'utile dell'anno 1891 ammonta a lire 798,535.17.  
delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 10%, sulle quote pagate in e per detto anno, L. 348,059.45 ed il rimanente è devoluto al fondo di riserva in lire 450,535.72.

Valori assicurati al 31 dicembre 1891 con Polizza N. 159,289 L. 3,275,389,885. -

Quote ad esigere per il 1892 3,741,299,16

Proventi dei fondi impie-gati 400,000.-

Fondo di riserva per il 1892 6,090,538,67

Nel decennio 1882-91 si è in media ripartito ai Soci in risparmi annuali l'11,90 per %, delle quote pagate.

AGENTE IN UDINE

SCALA VITTORIO  
Piazza del Duomo, 1

### ORARIO FERROVIARIO

(vedi in quarta pagina.)

## BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 16 Dicembre 1892.

| Rendita                          | 7 dicem | 9 dicem | 10 dic. | 12 dic. | 13 dic. | 14 dic. | 15 dic. | 16 dic. |
|----------------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Ital. 5 %, contanti              | 97.15   | 96.80   | 97.12   | 97.15   | 97.10   | 97.10   | 97.10   | 97.10   |
| „ „ „ „ „                        | 97.55   | 97.10   | 97.40   | 97.35   | 97.30   | 97.10   | 97.10   | 97.10   |
| Obbligazioni Asse Eccles. 5 % „  | 98. „   | 96. „   | 96. „   | 96. „   | 96. „   | 96. „   | 96. „   | 96. „   |
| <b>Obbligazioni</b>              |         |         |         |         |         |         |         |         |
| Ferrovia Meridionali ex comp. „  | 303. „  | 303. „  | 303. „  | 303. „  | 303. „  | 303. „  | 303. „  | 303. „  |
| 3 % Italiana „                   | 292. „  | 292. „  | 292. „  | 292. „  | 292. „  | 292. „  | 292. „  | 292. „  |
| Fondaria Banca Nazionale 4 % „   | 488. „  | 488. „  | 488. „  | 488. „  | 488. „  | 488. „  | 488. „  | 488. „  |
| 5 % „ „ „                        | 482. „  | 482. „  | 482. „  | 482. „  | 482. „  | 482. „  | 482. „  | 482. „  |
| 5 % „ „ „                        | 470. „  | 470. „  | 470. „  | 470. „  | 470. „  | 470. „  | 470. „  | 470. „  |
| Fer. Udine-Post „                | 470. „  | 470. „  | 470. „  | 470. „  | 470. „  | 470. „  | 470. „  | 470. „  |
| Fondo Cassa Ris. Milano 5 % „    | 508. „  | 508. „  | 508. „  | 508. „  | 508. „  | 508. „  | 508. „  | 508. „  |
| Prestito Provincia di Udine „    | 100. „  | 100. „  | 100. „  | 100. „  | 100. „  | 100. „  | 100. „  | 100. „  |
| <b>Azioni</b>                    |         |         |         |         |         |         |         |         |
| Banca Nazionale „                | 1355. „ | 1345. „ | 1345. „ | 1345. „ | 1340. „ | 1338. „ | 1300. „ | 1290. „ |
| di Udine „                       | 112. „  | 112. „  | 112. „  | 112. „  | 112. „  | 112. „  | 112. „  | 112. „  |
| Popolare Friulana „              | 112. „  | 112. „  | 112. „  | 112. „  | 112. „  | 112. „  | 112. „  | 112. „  |
| Cooperativa Udinese „            | 83. „   | 83. „   | 83. „   | 83. „   | 83. „   | 83. „   | 83. „   | 83. „   |
| Colonio Udinese „                | 1040. „ | 1040. „ | 1040. „ | 1040. „ | 1040. „ | 1040. „ | 1040. „ | 1040. „ |
| Veneto „                         | 273. „  | 248. „  | 248. „  | 248. „  | 248. „  | 248. „  | 248. „  | 248. „  |
| Società Tramvia di Udine „       | 87. „   | 87. „   | 87. „   | 87. „   | 87. „   | 87. „   | 87. „   | 87. „   |
| ferrovie Meridionali „           | 686. „  | 681. „  | 681. „  | 681. „  | 686. „  | 686. „  | 681. „  | 681. „  |
| Mediterranea „                   | 541. „  | 540. „  | 541. „  | 540. „  | 541. „  | 539. „  | 541. „  | 543. „  |
| <b>Cambi e valute</b>            |         |         |         |         |         |         |         |         |
| Francia „ „ „                    | 108.80  | 108.80  | 108.85  | 108.85  | 108.70  | 108.75  | 108.70  | 108.80  |
| Germania „ „ „                   | 127.90  | 127.90  | 127.80  | 127.85  | 128. „  | 128.05  | 127.85  | 127.90  |
| London „ „ „                     | 25.96   | 25.96   | 25.96   | 25.96   | 25.96   | 25.96   | 25.96   | 25.96   |
| Austria e Bancomote „            | 216.80  | 217. „  | 216.80  | 217. „  | 217. „  | 217. „  | 216.80  | 216.80  |
| Napoli „ „ „                     | 20.08   | 20.08   | 20.08   | 20.08   | 20.08   | 20.08   | 20.08   | 20.08   |
| <b>Ultimi dispacci</b>           |         |         |         |         |         |         |         |         |
| Chiusura Parigi ex coupon „      | 93.82   | 93.70   | 93.75   | 93.80   | 93.60   | 93.47   | 93.43   | 93.60   |
| Id. Boulevard, ore 11 1/2 pom. „ | 93.75   | 93.55   | 93.75   | 93.80   | 93.50   | 93.60   | 93.45   | 93.60   |

## LA FONDARIA

Compagnie Italiane di Assicurazioni a Premio Fisso

Società Anonima per Azioni - Stabilita in Firenze, Via Tornabuoni, N. 17.

Palazzo della Fondaria

**Fondaria Incendio**

Capitale Sociale 8,000,000 di Lire

interamente versate

Assicurazione contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, del gas, degli apparecchi a vapore.

**Assicurazioni speciali militari.**

Ammontare delle assicurazioni in corso al 1 gennaio 1891: 2,154,092,964.

Presidente del Consiglio d'Amministrazione Principe Don TOMASO COSMINI, Senatore del Regno — Vice Presidente Bassi Comm. GIROLAMO

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

# Ferro China Bisleri

Volete la salute??



## Liquore Stomatico Ricostituente

DI  
**FELICE BISLERI**  
**MILANO**

Succursale MESSINA

Filiale BELLINZONA (Svizzera)

Padova, 9 febbraio 1891.

Egregio sig. BISLERI, Milano

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei **LIQUORE FERRO-CHINA**, posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti.

Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. Dott. DE GIOVANNI

Professore di Patologia all'Università di Padova

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni

## VERA TELA ALL'ARNICA GALLEANI

Milano - Farmacia ANTONIO TENCA, successore a Galleani - Milano  
con laboratorio chimico, via Spadari, 18

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prove, avendone ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America. Accreditata la vendita dal Consiglio Superiore di sanità.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Olosteurato disteso su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, conosciuta fin dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata giungendo col VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questo deve essere rifiutato, richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi dogni parte del corpo la guarigione è pronta. Giova nei dolori renali, la gotta, la nefritide, nelle malattie di utero, nelle leucorree, nell'abbassamento d'utero, ecc. Serve a lenire i dolori da crisi, da crisi cronica, da gotta, risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche, e specialmente nei calli.

Costa lire 10.50 al metro - Lire 3.50 al mezzo metro.

Lire 1.20 la scheda, franca a domicilio.

**Rivenditori:** In Udine: Fabris Angolo, P. Comelli; L. Biasoli, Farmacia alla Sirena e Filippuzzi-Girolami; Gorizia: Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste: Farmacia C. Zanetti, G. Saravalle; Zara: Farmacia N. Androvich; Trento: Giupponi Carlo, Frizzi C. Santoni; Venezia: Böner; Graz: Grablovitz; Fiume: G. Prodram; Jackel P.; Milano: Stabilimento C. Erba, via Marsala, N. 3, e sui Succursale, Galpina Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e Comp., via Sala, N. 16; Roma: via Loreto, N. 98, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

### Orario ferroviario

| Partenze          | Arrivi            | Partenze          | Arrivi            |
|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| DA UDINE A VERONA | DA VERONA A UDINE | DA UDINE A VERONA | DA VERONA A UDINE |
| M. 1.50 a.        | 8.45 a.           | D. 4.55 a.        | 7.35 a.           |
| O. 4.40 a.        | 9.00 a.           | O. 5.15 a.        | 10.05 a.          |
| M. 7.55 a.        | 9.15 p.           | O. 10.45 a.       | 8.14 p.           |
| D. 11.15 a.       | 2.15 p.           | D. 2.10 p.        | 4.48 p.           |
| O. 1.10 p.        | 8.30 p.           | M. 6.05 p.        | 11.30 p.          |
| O. 5.40 p.        | 10.30 p.          | O. 10.10 p.       | 2.25 a.           |
| D. 8.08 p.        | 10.55 p.          |                   |                   |

| DA UDINE A FORTONA | DA FORTONA A UDINE | DA UDINE A FORTONA | DA FORTONA A UDINE |
|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| O. 5.45 a.         | 8.50 a.            | O. 5.10 a.         | 9.15 a.            |
| D. 7.45 a.         | 9.45 a.            | D. 9.18 a.         | 10.55 a.           |
| O. 10.30 a.        | 1.31 p.            | O. 2.29 p.         | 4.56 p.            |
| D. 4.55 p.         | 8.53 p.            | O. 4.45 p.         | 7.35 p.            |
| O. 5.25 p.         | 8.40 p.            | D. 8.27 p.         | 7.55 p.            |

| DA UDINE A TRIESTE | DA TRIESTE A UDINE | DA UDINE A TRIESTE | DA TRIESTE A UDINE |
|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| M. 2.45 a.         | 7.37 a.            | O. 5.10 a.         | 10.57 a.           |
| O. 7.61 a.         | 11.18 a.           | M. 9.10 a.         | 12.45 a.           |
| M. 9.32 p.         | 7.34 p.            | O. 4.40 p.         | 7.45 p.            |
| O. 5.30 p.         | 8.46 p.            | M. 8.15 p.         | 1.20 a.            |

| DA UDINE A CIVIDALE | DA CIVIDALE A UDINE | DA UDINE A CIVIDALE | DA CIVIDALE A UDINE |
|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| M. 6. a.            | 8.31 a.             | O. 7. a.            | 7.23 a.             |
| M. 9. a.            | 9.31 a.             | M. 9.45 a.          | 10.18 a.            |
| M. 11.20 a.         | 11.51 a.            | M. 12.19 p.         | 12.50 p.            |
| O. 8.39 p.          | 3.57 p.             | O. 4.20 p.          | 4.44 p.             |
| M. 7.34 p.          | 8.02 p.             | O. 8.20 p.          | 8.48 p.             |

| DA UDINE A PORTOGRO | DA PORTOGRO A UDINE | DA UDINE A PORTOGRO | DA PORTOGRO A UDINE |
|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| O. 7.47 a.          | 9.47 a.             | M. 10.42 a.         | 8.55 a.             |
| M. 1.02 p.          | 8.55 p.             | O. 1.32 p.          | 8.17 p.             |
| O. 5.10 p.          | 7.28 p.             | M. 5.04 p.          | 7.15 p.             |

Collocazione: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.04 ant. e 7.44 pom. Da Venezia arrivo ore 1.05 pom.

NB. Il treno segnato coll'asterisco \* si ferma a Casarsa.

### ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

| Partenze              | Arrivi                | Partenze              | Arrivi                |
|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| DA UDINE A S. DANIELE | DA S. DANIELE A UDINE | DA UDINE A S. DANIELE | DA S. DANIELE A UDINE |
| S. F. 8.15 a.         | 9.55 a.               | 7.30 a.               | S. F. 8.55 a.         |
| S. F. 11.15 a.        | 1. p.                 | 1. a.                 | S. F. 12.20 p.        |
| S. F. 2.35 p.         | 4.25 p.               | 1.40 p.               | S. F. 3.20 p.         |
| S. F. 4.30 p.         | 7.13 p.               | 6.10 p.               | S. F. 8.33 p.         |

## SPECIALITÀ

vendibili presso l'Ufficio Annonzi del giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura N. 6.

**Tord Tripo** infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe. Raccomandarsi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese e altri preparati. Lire una al pacco.

**Lustro per stirare la biancheria** - Impedisce che l'umido si attacchi e dà un lucido brillante alla biancheria. Scatole da cent. 50 e da lire 1 con istruzioni.

## FABBRICA STUFE DI TERRA COTTA REFRATTARIA

QUADRILLI DA CUCINA ECONOMICA VERNICIATI, ECC.

(ING. E. PACIANI & C. - CIVIDALE)



Per le loro qualità igieniche, essendo costruite con totale esclusione del ferro e ghisa, queste stufe sono specialmente raccomandabili per stanze da letto, Collegi, Ospedali, Alberghi, ecc. Dal lato artistico poi possono trovar posto come un mobile elegante in qualsiasi ambiente anche di lusso.

Campioni visibili al negozio D'ORLANDO e LIZIER, Mercatovechio, Udine.

Prezzi correnti illustrati a richiesta, gratis, presso la suddetta ditta.

## ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo

**Eccellente Liquore**

a prendersi a bicchierini, all'acqua pura, di seltz, col vino, ecc. Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori.

Medaglia d'argento dorato all'Espos. Reg. Veneta 1891 in Venezia LA PIÙ ALTA RICOMPENSA

Il più preferibile avanti i pasti

Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

PREZZO DELLA BOTTIGLIA L. 3.50.

Si vende presso l'Ufficio Annonzi del giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura N. 6.



Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del *Giornale* a prezzi di tutta convenienza.

53 Medaglie - 25 Diplomi  
**Bitter Dennler Interlaken**  
AMARO TONICO RICOSTITUENTE  
Unico spopolante per l'Italia  
ARONA - MARIDATI & SVANELLINI - MILANO  
Vendesi presso il Liquorista Celestino Coria  
- Birreria Pontigam - Caffè Corazza -  
Fratelli Dorta, Negozianti.